



LO.GI SICUREX
Informa



COMUNICATO n° 2 – FEBBRAIO 2015

1. **Publicato il Bando ISI 2014**

L'Inail mette a disposizione 267.427.404 euro per finanziamenti a fondo perduto per la realizzazione di progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Destinatari degli Incentivi sono le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

I finanziamenti vengono assegnati fino a esaurimento, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande. Il contributo, pari al 65% dell'investimento, per un massimo di 130.000 euro, viene erogato dopo la verifica tecnico-amministrativa e la realizzazione del progetto.

Sono ammessi a contributo progetti che prevedono una o più delle seguenti soluzioni o misure tecniche:

- Ristrutturazione o modifica degli ambienti di lavoro, compresi gli eventuali interventi impiantistici collegati
- Acquisto di macchine (con sostituzione di macchine in riduzione/eliminazione dei fattori di rischio specificatamente indicati)
- Acquisto di dispositivi per lo svolgimento di attività in ambienti confinati
- Installazione, modifica o adeguamento di impianti elettrici, antincendio, di aspirazione e ventilazione

relativi a interventi per la riduzione/eliminazione di fattori di rischio quali:

- Bonifica amianto (escluso mero smaltimento)
- Agenti chimici cancerogeni o mutageni
- Spazi confinati
- Movimentazione manuale di carichi – Movimenti e sforzi ripetuti
- Vibrazioni trasmesse al corpo intero o mano-braccio
- Rumore
- Incendio
- Rischio elettrico
- Lavori in quota
- Riduzione del rischio infortunistico su specifiche cause di infortunio

Progetti per l'adozione di Modelli Organizzativi e di responsabilità sociale quali:

- LINEE GUIDA UNI INAIL
- OHSAS 18001

Le scadenze da ricordare

1. **Inserimento online del progetto:** dal 3 marzo 2015 al 7 maggio 2015
2. **Inserimento del codice identificativo:** dal 12 maggio 2015 le imprese che hanno raggiunto la soglia minima di ammissibilità e salvato la domanda, possono accedere nuovamente alla procedura ed effettuare il download del proprio codice identificativo che le individua in maniera univoca
3. **Invio del codice identificativo (click-day):** la data del click-day sarà pubblicata sul sito Inail a partire dal 3 giugno 2015

I nostri uffici sono come sempre a vostra disposizione per supportarvi per quanto riguarda l'individualizzazione degli interventi tecnici che possono ridurre/eliminare i fattori di rischio oltrechè nell'implementazione dei modelli organizzativi e di responsabilità sociale e, ovviamente, nell'assistenza in fase di presentazione e gestione della domanda di contributo

Nella sezione Incentivi per la sicurezza > Bando Isi 2014 sono disponibili gli avvisi pubblici regionali per la documentazione di dettaglio e i fac-simili della modulistica.

2. **Sull'installazione di impianti audiovisivi di controllo dei lavoratori**

La Corte di Cassazione Penale si è recentemente pronunciata (*Sentenza n. 4331 del 30 gennaio 2014*) intervenendo in tema di diritti dei dipendenti sanciti dallo Statuto dei Lavoratori, affermando che l'installazione di telecamere effettuata senza attendere l'autorizzazione della Direzione Territoriale del Lavoro o l'accordo con le rappresentanze sindacali, comporta la **responsabilità penale del datore di lavoro anche se le stesse telecamere risultano spente.**

Le disposizioni di legge al riguardo stabiliscono infatti che gli impianti e le apparecchiature di controllo che siano richiesti da esigenze organizzative e produttive ovvero dalla sicurezza del lavoro, ma dai quali derivi anche la possibilità di un controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, possono essere installati soltanto previo accordo con le rappresentanze sindacali aziendali, oppure, in mancanza di queste, con la commissione interna e che, in difetto di accordo, su istanza del datore di lavoro, provvede l'Ispettorato del lavoro, dettando, ove occorra, le modalità per l'uso di tali impianti.

Inoltre sempre la Corte ha dichiarato che "l'idoneità degli impianti a ledere il bene giuridico protetto, cioè il diritto alla riservatezza dei lavoratori, è tale anche se l'impianto non è messo in funzione, poiché, configurandosi come un reato di pericolo, la norma sanziona a priori l'installazione, prescindendo dal suo utilizzo o meno".

3. **Nuovo elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche**

Con il Decreto Dirigenziale del 20 gennaio 2015 è stato pubblicato il decimo elenco, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del Decreto 11 aprile 2011, dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'articolo 71, comma 11, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106.

Il suddetto elenco sostituisce integralmente il precedente elenco allegato al Decreto Dirigenziale del 29 settembre 2014.